



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 Del Registro – Anno 2011

OGGETTO	IDENTIFICAZIONE PERSONALE DIPENDENTE A CONTATTO CON IL PUBBLICO.
---------	--

L'anno duemilaundici, addì otto del mese di Settembre, alle ore 14:30, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
LANZA ROSALIA	Sindaco	X	
CALDERARO SALVATORE	Vice Sindaco	X	
IMMORLICA GIUSEPPINA	Assessore		X
NICI CARMELO	Assessore	X	
PERCACCIOLO NICOLO'	Assessore	X	
	PRESENTI N° <u>04</u>	ASSENTI N° <u>01</u>	

Assume la presidenza il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, *Dr.ssa Daniela M. Amato*;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Premesso che:

- l'articolo 69 del D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 (c.d. Riforma Brunetta) ha introdotto nel corpo del D.lgs. 165/2001, l'art. 55-*novies* il quale dispone che “ i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro, aggiungendo che da tale obbligo è escluso il personale individuato da ciascuna amministrazione sulla base di categorie determinate, in relazione ai compiti ad esse attribuiti.....”;

Dato atto:

- che il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione con la circolare n. 3/2010, ha fornito chiarimenti generali in merito alla norma ed in particolare sulle finalità e sull'ambito soggettivo di applicazione; chiarendo che la disposizione si applica nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs 165/2001, che costituisce esercizio di potestà legislativa esclusiva dello Stato, come risulta anche dall'art 74 del D. Lgs 150 del 2009, e, pertanto, è immediatamente operante anche per le Regioni e gli Enti Locali;

Ravvisata la necessità

- di disporre in merito all'attuazione di quanto previsto nelle predette disposizioni legislative, al fine di attuare l'obiettivo della trasparenza nell'organizzazione e nelle attività pubbliche e di favorire il rapporto di servizio con i soggetti pubblici e privati;

Atteso che, secondo la legge, l'obbligo di identificazione sussiste per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico, intendendo come tali quelle svolte in luogo pubblico e luogo aperto al pubblico nei confronti di tutta l'utenza;

Considerato che l'individuazione delle attività rilevanti è rimessa alla valutazione di ciascuna Amministrazione;

Ritenuto di poter individuare, quali attività soggette a detto obbligo di identificazione quelle svolte in tutte le Aree e Servizi Comunali, demandando ai Responsabili, nell'ambito della loro potestà datoriale, l'individuazione del personale nei confronti del quale opera detto obbligo identificativo;

Preso atto che il personale della Polizia Municipale, ad eccezione degli addetti amministrativi, è escluso dall'applicazione delle presenti disposizioni in quanto già rientranti in apposite disposizioni relative al corpo di polizia municipale;

Dato atto che il cartellino identificativo o la targa da apporre presso la postazione di lavoro del personale verrà dato in dotazione ai dipendenti di ruolo e non di ruolo, compresi gli incaricati dell'Ente mediante contratto di collaborazione autonoma e gli eventuali volontari che prestano la loro attività lavorativa per il Comune e che il cartellino medesimo dovrà essere obbligatoriamente esposto da detto personale durante l'orario di lavoro e sarà così conformato:

- Stemma ed identificazione dell'Ente di appartenenza;
- Indicazione del nome e cognome del dipendente;
- Il servizio ed il profilo professionale di appartenenza;

Visti:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento degli uffici e dei servizi;
- D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i;

Visti i pareri sotto riportati

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. n. 30/2000	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u>	
Mirto, <u>08/09/2011</u>	Il Responsabile dell'Area Amministrativa Dr.ssa Daniela M. Amato
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere _____	
Mirto, _____	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr.ssa Raffiti Marisa
Imputazione intervento _____, cap. _____ bilancio – comp/ Res.	
Somma stanziata € _____	somma disponibile € _____
Imputazione Intervento _____ cap. _____ bilancio – comp/res.	
Somma stanziata € _____	somma disponibile € _____
Mirto, _____	Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dr.ssa Raffiti Marisa

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

(Proposta n. 59 Dell' 8-9-2011)

- 1) **Di prendere** atto delle disposizioni introdotte dall'art. 55 novies del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, riguardo all'identificazione dei dipendenti comunali a contatto con il pubblico;
- 2) **Di individuare**, quali attività soggette all' obbligo di identificazione quelle svolte da tutte le Aree e i Servizi Comunali, demandando ai Responsabili, nell'ambito della loro potestà datoriale, l'individuazione del personale nei confronti del quale opera detto obbligo identificativo;
- 3) **Di escludere** dall'applicazione della norma il personale della Polizia Municipale, nei termini specificati in premessa;
- 4) **Di disporre** che il cartellino identificativo del personale venga dato in dotazione ai dipendenti di ruolo e non di ruolo, agli incaricati dell'Ente mediante contratto di collaborazione autonoma e gli eventuali volontari che

prestano la loro attività lavorativa per il Comune e che il medesimo dovrà essere **obbligatoriamente esposto** da detto personale durante l'orario di lavoro;

- 5) **Di disporre** che i Responsabili delle Aree appongano una targa presso la loro postazione di lavoro;
- 6) **Dare mandato** all'ufficio del personale di porre in essere tutte le procedure necessarie **per la fornitura dei cartellini identificativi** al personale dipendente a contatto con il pubblico;
- 7) **Di disporre** che Responsabili delle Aree, una volta individuato il personale **soggetto all'obbligo identificativo**, provveda a trasmettere l'elenco nominativo all'Ufficio del Personale e a vigilare sulla **corretta applicazione** della disposizione legislativa;
- 8) **Di trasmettere** il presente atto ai Responsabili delle Aree per le attività consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
DR.SSA DANIELA M. AMATO

IL PROPONENTE
IL SINDACO
PROF.SSA ROSALIA LANZA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;

- **Vista** l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria nonché i pareri espressi dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 4, contrari 1, astenuti 1 espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

- Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

prestano la loro attività lavorativa per il Comune e che il medesimo dovrà essere obbligatoriamente esposto da detto personale durante l'orario di lavoro;

- 5) **Di disporre** che i Responsabili delle Aree appongano una targa presso la loro postazione di lavoro;
- 6) **Dare mandato** all'ufficio del personale di porre in essere tutte le procedure necessarie per la fornitura dei cartellini identificativi al personale dipendente a contatto con il pubblico;
- 7) **Di disporre** che Responsabili delle Aree, una volta individuato il personale soggetto all'obbligo identificativo, provveda a trasmettere l'elenco nominativo all'Ufficio del Personale e a vigilare sulla corretta applicazione della disposizione legislativa;
- 8) **Di trasmettere** il presente atto ai Responsabili delle Aree per le attività consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
DR.SSA DANIELA M. AMATO

IL PROPONENTE
IL SINDACO
PROF.SSA ROSALIA LANZA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Prof.ssa Rosalia Lanza

L'Assessore Anziano
Sig. Nicolò Percacciolo

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

Affissa all'Albo Pretorio il <u>12 SET. 2011</u> , vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Reg. Pubbl. A.O.L. n. <u>437</u> . Reg. Pubbl. A.C. n. <u>295</u> .	Defissa dall'Albo Pretorio il _____. Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.
Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca	Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line nonché, all'Albo Pretorio Cartaceo del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 SET 2011 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

Trasmessa all'Ufficio _____ per l'adozione degli atti di competenza il _____.

Trasmessa ai capogruppo consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4, L.R. 23/97.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
Sig.ra Rosaria Lo Presti